



legacoop

Lega Nazionale
delle Cooperative e Mutue

Ai Presidenti
Legacoop Regionali

Ai Responsabili Fiscali

_____ ll. ss. _____

Roma, 15 novembre 2004

Cari Amici,

troverete in allegato alla presente un format di istanza di rimborso IRAP destinato alle cooperative associate. Questa istanza dovrebbe essere presentata (spedita) oggi 15 novembre 2004.

L'urgenza nasce dal fatto che solo in questo *week-end* è maturata una sorta di "isteria collettiva", a cui non possiamo sottrarci, che ha indotto moltissime associazioni di categoria, società di revisione, ecc. a suggerire agli associati/clienti di presentare analoghe istanze.

Il fatto è che martedì 16 novembre p.v., la Corte di Giustizia CE terrà la prima udienza di discussione sulla questione della illegittimità, ai sensi dell'art. 33 della VI Direttiva in materia di IVA, dell'IRAP in quanto imposta sulla cifra d'affari analoga all'IVA. Non ci sembra probabile - anche per gli effetti devastanti sui conti pubblici - che la questione rimessa alla Corte sia effettivamente risolta nel senso della illegittimità dell'IRAP. Tuttavia, per il caso in cui invece dovesse essere dichiarata la illegittimità, esistono alcuni precedenti in cui la stessa Corte, proprio in considerazione degli interessi generali dello Stato membro, ha limitato gli effetti favorevoli della pronuncia ai soli contribuenti che avessero presentato istanza di rimborso prima della data della sentenza.

Si può ritenere che le indicazioni date in queste ultime ore dalle associazioni di categoria e dalle società di revisione nascano da una interpretazione eccessivamente cautelativa di questa giurisprudenza: infatti, la Corte - come detto - ha limitato gli effetti favorevoli alla data della sentenza, mentre il 16 novembre p.v. la Corte terrà solo la prima udienza, cui ne seguirà una seconda (dopo non meno di 30 gg.) in cui la sentenza verrà emanata. Tuttavia, nel dubbio, si ritiene opportuno uniformarsi alle suddette indicazioni, che a quanto ci consta sono state effettivamente seguite da molti gruppi italiani, anche a partecipazione statale.

Sotto il profilo tecnico, si danno le seguenti indicazioni, riflesse nel format in allegato:

- ☞ è estremamente opportuno che l'istanza sia indirizzata tanto all'Ufficio delle Entrate competente in ragione del domicilio fiscale del contribuente, quanto all'Ufficio tributi della Regione destinataria del singolo versamento (o parte di esso ove effettuato cumulativamente); ed infatti, per quanto la prassi dell'Agenzia sia nel senso che l'istanza va presentata solo all'ufficio competente dell'Agenzia stessa, non può affatto escludersi che sia inammissibile un'istanza che non sia stata presentata anche all'ente impositore e destinatario del gettito, e cioè la Regione;
- ☞ è opportuno altresì, per estrema cautela, ricomprendere nell'istanza tutti i versamenti effettuati per IRAP dal 1998, anche se per taluni di essi è spirato il termine di decadenza per richiedere il rimborso;
- ☞ sempre a fini cautelativi, è altresì opportuno che presentino l'istanza anche le società che hanno usufruito del c.d. "condono tombale" ai fini IRAP, anche se questa circostanza potrebbe costituire causa ostativa al rimborso.

Scusandomi per i tempi ristretti invio cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Fiscale Legacoop

Elio Di Odoardo